

di valenza strategica, maggiormente esposte all'aggressione della criminalità organizzata.

In tale strategia complessiva, sia d'iniziativa, che nell'ambito dei Gruppi Interforze, di cui al D.M. 14.3.2003, la DIA ha effettuato accertamenti sulle imprese della provincia di Isernia, impegnate nei lavori per la realizzazione della variante stradale ANAS di Venafro.

Analoga attività è stata effettuata nei confronti di tutte le imprese impegnate nei lavori di allargamento e rettifica della SS 158 "Valle del Volturno".

Nella provincia de L'Aquila, inoltre, sono stati effettuati accertamenti sugli assetti societari delle imprese aggiudicatarie dei lavori per la manutenzione degli impianti di illuminazione di gallerie, svincoli ed incroci ubicati sulla SS 114 e sulla SS 194.

Prosegue il monitoraggio connesso al 2° macrolotto per i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A3, per la tratta compresa tra il Km 108 (Montesano sulla Marcellana, in provincia di Salerno) ed il Km 139 (Lauria, in provincia di Potenza).

In relazione agli accessi presso i cantieri delle cd "grandi opere" in Campania, Molise ed Abruzzo, si riportano in ordine cronologico di intervento, le attività svolte dalla DIA:

- a giugno 2008, è stato effettuato un autonomo accesso a più cantieri di realizzazione delle opere ferroviarie del nodo di Napoli e Stazione Centrale;
- nel mese di luglio 2008, congiuntamente agli altri membri del Gruppo Interforze di Campobasso, sono stati compiuti due accessi presso i cantieri di lavorazione dell'Acquedotto Molisano Centrale e dell'Acquedotto Molisano Destro;
- ad agosto 2008 è stato eseguito l'accesso presso il cantiere dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, ubicato nel comune di Torre del Greco;

- a settembre 2008, nell'area del Foro Boario di Chieti Scalo è stato realizzato un accesso unitamente alle altre Forze di Polizia del Gruppo Interforze;
- ancora a settembre 2008, su *input* dell' U.T.G. di Salerno, pervenuto a seguito della richiesta dell'Alto Commissariato per l'emergenza rifiuti in Campania, è stato eseguito l'accesso presso un'azienda, con sede a Nocera Inferiore (SA), impegnata nel settore trasporti;
- nel mese di ottobre è stato compiuto un ulteriore accesso presso un cantiere impegnato nella bonifica dell'area ex ILVA di Bagnoli (NA);
- nel mese di dicembre, infine, sono stati eseguiti gli accessi presso il cantiere del realizzando Policlinico di Caserta e presso il cantiere dell'Acquedotto Molisano Centrale, in località Termoli (CB).

Conclusioni

L'analisi sviluppata dalla DIA, sulla scorta delle proprie investigazioni giudiziarie e preventive e dei riscontri delle indagini effettuate dalle altre Forze di Polizia, permette di rilevare - anche nel semestre in trattazione - una significativa infiltrazione del tessuto economico e sociale della regione Campania, ad opera della criminalità organizzata.

Per quanto attiene la valutazione della minaccia, le aree di maggiore rischio sono costituite dalle province di Napoli e Caserta, ove sono stati enucleati variegati fenomeni criminosi, con precipue dinamiche associative, aventi caratteristiche palesemente mafiose.

Sono rilevanti le **dimensioni transnazionali** delle organizzazioni criminali di matrice camorristica, **specie nel traffico di stupefacenti**, come si evince dalle indagini di seguito sintetizzate, in talune delle quali emergono anche le sinergie della camorra con altre matrici mafiose endogene.

Il **3 luglio 2008**, la Guardia di Finanza di Napoli ha eseguito 10 fermi²⁵³ nei confronti dei vertici di un'organizzazione transnazionale collegata ad organizzazioni camorristiche particolarmente attive nel traffico di sostanze stupefacenti ed armi.

L'operazione ha consentito il sostanziale smantellamento di un sodalizio criminale operante a Torre Annunziata (NA), con stabili propaggini in Spagna ed Olanda. Nel corso delle indagini sono stati sequestrati oltre 30 kg. di cocaina, circa 200 kg. di marijuana, 160 kg. di hashish, oltre ad una mitraglietta "Uzi".

Inoltre, sono emersi evidenti collegamenti tra i vari indagati e le note organizzazioni GIONTA e GALLO-CAVALIERI, contrapposti per il controllo e la gestione delle piazze di spaccio situate nella vasta area territoriale di Torre Annunziata. Tra i destinatari del provvedimento restrittivo figurano anche alcuni soggetti di nazionalità spagnola, attivamente ricercati in area Schengen.

Il **4 luglio 2008**, su tutto il territorio nazionale, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Castello di Cisterna (NA), hanno eseguito un'ordinanza²⁵⁴ di custodia cautelare in carcere nei confronti di 33 persone, tutte ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di ingenti quantitativi di cocaina e marijuana. L'operazione, condotta sull'asse Venezuela-Italia, ha permesso di individuare e disarticolare un canale di approvvigionamento di sostanze stupefacenti, destinate al mercato di spaccio della provincia di Napoli.

²⁵³ Decreto di fermo del P.M. emesso in data 2.7.2008 nell'ambito del Proc. Pen. nr. 30161/08 della DDA di Napoli.

²⁵⁴ O.C.C.C. nr. 711/08 RGNR emessa in data 26.6.2008 dall'Ufficio GIP del Tribunale di Napoli su richiesta della locale DDA.

Il **7 ottobre 2008**, gli agenti della sezione antidroga della Squadra Mobile di Palermo hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere²⁵⁵, nei confronti di 13 persone accusate di traffico internazionale di hashish ed eroina (importate dalla Bulgaria e dalla Spagna), destinate alle piazze di spaccio di Palermo. In tale contesto investigativo sono stati documentati i contatti esistenti tra i componenti di un'organizzazione malavitoso vicina alla *camorra*, i trafficanti palermitani e quelli stranieri. Il narcotico, proveniente da Spagna e Bulgaria stipata su TIR, arrivava a Napoli e veniva smistata alle varie organizzazioni di pusher del capoluogo siciliano.

Il **12 ottobre 2008**, la Guardia di Finanza di Ancona²⁵⁶ ha stroncato un vasto traffico di droga dalla Spagna, smantellando un'organizzazione criminale transnazionale che introduceva ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti nelle Marche e in Campania, ove è stata individuata una raffineria. La base logistica dell'organizzazione era dislocata nell'anconetano, dove un pluripregiudicato napoletano, ritenuto contiguo a consorterie camorristiche, dirigeva le importazioni di narcotici con la partecipazione di trafficanti spagnoli.

Il **4 novembre 2008**, nell'ambito dell'operazione denominata "*Alta Marea*", la Squadra Mobile della Questura di Napoli ed il Commissariato di P.S. di Torre Annunziata, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere²⁵⁷ nei confronti di 80 persone, a conclusione di un'indagine, che ha ricostruito il sistema economico illegale della potente organizzazione, denominata GIONTA, della città oplontina, basato principalmente sulla commissione delle estorsioni e la gestione del mercato della droga.

²⁵⁵ O.C.C.C. nr. 6465/05 RGNR e nr. 12364/05 RG GIP, emessa il 23/09/2008 dal GIP del Tribunale di Palermo su richiesta della locale DDA.

²⁵⁶ Proc. Pen. nr. 5303/07 RGNR della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Ancona.

²⁵⁷ O.C.C.C. nr. 20384/07 RGNR, nr. 20186/07 RG GIP e nr. 978/08 ROCC, emessa dalla 2^a Sez. GIP del Tribunale di Napoli.

Le indagini hanno permesso di accertare che il gruppo GIONTA si pone ai vertici nazionali tra le organizzazioni importatrici di sostanza stupefacenti ed è strettamente collegato da vincoli criminali ad esponenti del sodalizio mafioso PILLERA-PUNTINA, operante a Catania.

Inoltre, l'articolata attività investigativa ha fatto luce sulla gestione delle estorsioni commesse sul territorio di Torre Annunziata e su almeno tre omicidi perpetrati alla fine degli anni '90.

Si rileva che, contestualmente, le indagini patrimoniali hanno portato al sequestro di beni per un valore complessivo di 80 milioni di euro. Ai sensi della legge 356/92 è stato disposto il sequestro di 63 appartamenti, 8 terreni, 65 autovetture, 68 motoveicoli, 6 autocarri ed 11 società operanti nel settore delle costruzioni, dell'autotrasporto internazionale, dell'abbigliamento sportivo e del commercio all'ingrosso di prodotti ittici.

Ulteriore aspetto di tutto rilievo, per comprendere l'attrazione esercitata dal contesto criminale sulla società civile, è rappresentato dalle "raccomandazioni", che alcune persone di Torre Annunziata chiedevano ai GIONTA per ottenere, quale inusitato posto di lavoro, il ruolo di *pusher* al servizio del potente sodalizio.

Anche le cifre riscontrate del complessivo *business* criminale appaiono assolutamente significative, se si tiene conto del fatto che, nelle cinque piazze di spaccio individuate dagli investigatori, si raggiungevano guadagni giornalieri di decine di migliaia di euro.

Un ulteriore e parallelo canale di arricchimento illecito era rappresentato dagli introiti relativi alle estorsioni, settore in cui il gruppo GIONTA riusciva anche ad imporre il "pizzo" ad alcuni imprenditori, risultati già sotto pressione estorsiva dalla contrapposta organizzazione GALLO-CAVALIERI.

Infine, è stato accertato l'assoggettamento mafioso della società di gestione dei locali servizi cimiteriali, costretta a pagare il pizzo e ad assumere persone segnalate dai vertici dell'organizzazione criminale.

Atteso quanto sopra, già di per sé sintomatico delle potenzialità organizzative e logistiche delle consorterie operanti nel livello transnazionale del traffico, verranno passate in rassegna **le più significative indagini delle Forze di Polizia, dirette al contrasto dell'esteso fenomeno delle “piazze di spaccio”**, primaria fonte di reddito delle organizzazioni di matrice camorristica.

Il **3 luglio 2008**, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli, nel quartiere Scampia, hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria²⁵⁸ 7 persone responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione, trae origine dalla recrudescenza criminale del fenomeno omicidiario, sorto per la contrapposizione armata tra i DI LAURO e gli *scissionisti*, finalizzata a conseguire il predominio delle attività di spaccio nel quartiere.

L'indagine ha permesso di bloccare l'attività illecita che, peraltro, veniva espletata nei pressi di un plesso scolastico della zona popolare delle “*vele*”.

Il **9 luglio 2008**, personale della Squadra Mobile di Napoli ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere²⁵⁹ nei confronti di 38 persone, contigue al sodalizio LICCIARDI, accusate di associazione a delinquere di stampo camorristico finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, favoreggiamento aggravato, rapina, falsità materiale, detenzione e porto abusivo di armi comuni e da guerra. Contestualmente, i finanziari del Comando Provinciale di Napoli hanno proceduto, nelle province di Napoli, Caserta, Roma e Frosinone, al sequestro di beni immobili e società commerciali, riconducibili all'organizzazione dei LICCIARDI. Il risultato

²⁵⁸ Proc. Pen. nr. 27738/08 RGNR della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli.

²⁵⁹ O.C.C.C. nr. 11931/2006 RGNR, nr. 8452/2007 GIP e nr.7102/2008 O.C.C.C., emessa il 20.6.2008 dal GIP del Tribunale di Napoli.

conseguito ha determinato un ulteriore forte indebolimento del gruppo, già colpito dall'arresto del suo capo storico, LICCIARDI Vincenzo.

In data **15 luglio 2008**, personale del Commissariato P.S. di Pozzuoli ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare²⁶⁰ nei confronti di 4 persone, tutte collegate al gruppo facente capo alla famiglia BENEDEUCE, per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Il provvedimento restrittivo si inserisce in un vasto progetto investigativo, finalizzato ad accertare i recenti assestamenti della criminalità organizzata puteolana, anche alla luce dei gravi fatti di sangue verificatisi negli ultimi mesi. Fra questi si cita l'omicidio di PERILLO Gennaro, già capo zona di Toiano per conto del gruppo LONGOBARDI ed il duplice omicidio del 26 giugno 2008 in pregiudizio di IACUANIELLO Michele e DI BONITO Gennaro.

Nel semestre in trattazione, le Forze di Polizia hanno dato forte continuità agli impegni investigativi finalizzati alla **cattura di latitanti**.

Di seguito, si riportano gli arresti più significativi, taluni dei quali danno conto anche dell'interesse ricoperto dal territorio spagnolo per le proiezioni internazionali del fenomeno camorristico

Il **25 luglio 2008**, nel Comune di Gaeta (LT), i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli hanno localizzato e tratto in arresto PIROZZI Vincenzo²⁶¹, ricercato dal 25 marzo precedente, poiché ritenuto responsabile di associazione per delinquere di stampo camorristico, estorsioni, spaccio di sostanze stupefacenti, porto e detenzione di armi da guerra, nonché dell'omicidio di ESPOSITO Salvatore avvenuto a Napoli il nel 1999.

²⁶⁰ Provvedimento emesso dall'Ufficio GIP del Tribunale di Napoli nell'ambito del Proc. Pen. nr. 27533/07 RGNR, della locale DDA.

²⁶¹ Nato Napoli il 24.11.1980.

Il **26 luglio 2008**, i Carabinieri di Avellino hanno arrestato²⁶² GRAZIANO Adriano Sebastiano²⁶³, inteso o' *professore*, elemento di spicco dell'omonima organizzazione egemone nella zona di Quindici (AV) e nei Comuni vicini. Il latitante era in possesso di documenti falsi ed è stato arrestato presso i magazzini "OUTLET" di Valmontone (RM), mentre si trovava in compagnia di un imprenditore di Quindici, fermato per favoreggiamento. Già arrestato nel 2002 e poi sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di dimora nel Comune di Quindici, il GRAZIANO era ricercato dal 5 maggio 2008.

Il **1° agosto 2008**, gli agenti del Commissariato di P.S. di Formia hanno arrestato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) il latitante ROBERTI Salvatore²⁶⁴, legato alla storica famiglia GIULIANO di Forcella, ricercato dal 18 luglio precedente per una serie di furti e rapine perpetrate in Abruzzo²⁶⁵.

Il **10 agosto 2008**, in Plaja de Aro (Spagna), i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli hanno arrestato²⁶⁶ BOSTI Patrizio²⁶⁷, inserito nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi.

Considerato il nuovo vertice del sodalizio CONTINI, Patrizio BOSTI è stato uno dei capi della famigerata "Alleanza di Secondigliano" ed era latitante dal 2003. Nel 2005 era stato condannato dalla Corte di Assise di Appello di Napoli a 23 anni di reclusione per il duplice omicidio dei fratelli Antonio e Gennaro GIGLIO, commesso a settembre del 1984, nell'ambito della faida che aveva visto contrapposti le famiglie camorristiche CONTINI e GIULIANO-MAZZARELLA.

²⁶² O.C.C.C. nr. 24348/08 RGNR e nr. 770/08 RG GIP emessa dal Tribunale di Napoli Sez. GIP in data 17.7.2008.

²⁶³ Nato a Quindici (AV) il 4.2.1967.

²⁶⁴ Nato a Napoli il 10.8.1959.

²⁶⁵ O.C.C.C. nr. 442/08 RG GIP e nr. 112/08 RGNR emessa dal Tribunale dell'Aquila, Ufficio GIP, il 18.7.2008.

²⁶⁶ O.C.C.C. nr. 31/05 RG emessa il 17.11.2005 dalla Corte di Assise di Appello di Napoli III Sezione.

²⁶⁷ Nato a Napoli il 5.9.1958.

L'11 agosto 2008, in Torre Annunziata (NA) è stato arrestato dai Carabinieri il pericoloso latitante ONDA Umberto²⁶⁸, affiliato al sodalizio GIONTA.

Il 14 agosto 2008, in Giugliano in Campania (NA), personale della Squadra Mobile di Napoli ha tratto in arresto²⁶⁹ il latitante DI GIOVANNI Antonio²⁷⁰, affiliato al gruppo LICCIARDI.

Il 24 agosto 2008, i Carabinieri hanno arrestato il latitante MARRAZZO Vincenzo²⁷¹, elemento di spicco della criminalità organizzata operante a Casandrino (NA).

In data 26 agosto 2008, con l'accusa di associazione per delinquere di stampo camorristico, gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Napoli hanno tratto in arresto²⁷² il latitante PELLEGRINO Giuseppe²⁷³, affiliato al gruppo LICCIARDI.

Il 9 settembre 2008, coadiuvati dall'Unidad Central Operativa della Guardia Civil, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli hanno localizzato ed arrestato²⁷⁴, in Barcellona (Spagna), il latitante LAURENTI Raffaele²⁷⁵ affiliato al sodalizio FRIZZIERO che opera nella zona Torretta di Napoli.

²⁶⁸ Nato a Torre Annunziata (NA) 8.2.1972.

²⁶⁹ O.C.C.C. nr. 8452/2007 RG GIP emessa il 20.6.2008 dal Tribunale di Napoli, Ufficio GIP ed O.C.C.C. nr. 25383/08 RGNR emessa in data 3.7.2008 dal Tribunale di Napoli, Ufficio GIP.

²⁷⁰ Nato a Napoli il 13.6.1978.

²⁷¹ Nato a Casandrino (NA) l'1.11.1964.

²⁷² O.C.C.C. nr. 11931/06 RGNR, nr. 8452/08 RG GIP e nr. 702/08 ROCC, emessa in data 20.6.2008 dal Tribunale di Napoli, Sezione GIP Ufficio 4°.

²⁷³ Nato a Napoli il 24.2.1982.

²⁷⁴ O.C.C.C. nr. 54501/07 RGNR e nr. 48405/07 RG GIP, emessa il 25.2.2008 dall'Ufficio GIP del Tribunale di Napoli, per associazione per delinquere di stampo camorristico finalizzata alle estorsioni e rapine.

²⁷⁵ Nato a Napoli il 18.11.1977.

Il **15 settembre 2008**, i Carabinieri della Compagnia di Giugliano in Campania hanno arrestato il latitante VASTARELLA Patrizio²⁷⁶ destinatario della misura cautelare in carcere²⁷⁷ emessa per aver preso parte all'associazione camorristica riconducibile al gruppo LICCIARDI, operante nel quartiere Secondigliano di Napoli.

Il **19 settembre 2008**, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, coadiuvati dal personale dell'U.D.Y.C.O. - 6° gruppo stupefacientes - della polizia spagnola, hanno localizzato ed arrestato²⁷⁸ SANTAFEDE Mario²⁷⁹, ricercato dal 2004, per traffico internazionale di sostanze stupefacenti²⁸⁰ che gestiva prevalentemente in area romana.

Il **19 ottobre 2008**, i Carabinieri hanno tratto in arresto due pericolosi affiliati del gruppo LICCIARDI, latitanti²⁸¹, ricercati per associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di armi e stupefacenti.

Il **7 novembre 2008**, i Carabinieri hanno arrestato²⁸² in un'abitazione di Sant'Anastasia (NA), il latitante PICCOLO Antonio²⁸³, ritenuto essere il referente dell'organizzazione dei SARNO nelle aree territoriali di Sant'Anastasia e Somma Vesuviana. Il PICCOLO era ricercato da oltre un

²⁷⁶ Nato a Napoli il 16.9.1968, è stato un elemento apicale del clan VASTARELLA-TOLOMELLI, già egemone nel quartiere Sanità, insieme al fratello Luigi. Quest'ultimo scampò ad un efferato attentato, compiuto nel 1998, nel quale rimasero ferite 11 persone. Luigi VASTARELLA venne ucciso poco tempo dopo davanti alla sede del commissariato dove era andato a firmare, quale sorvegliato speciale. Con l'avvento dei MISSO alla Sanità ed al termine di una cruenta guerra di camorra, Patrizio VASTARELLA transitò nelle fila del clan LICCIARDI assumendo un ruolo di primo piano.

²⁷⁷ Emessa dal GIP c/o il Tribunale di Napoli nell'ambito del Pro. Pen. nr. 11931/06.

²⁷⁸ A conclusione di un servizio di osservazione e pedinamento iniziato in territorio nazionale e proseguito ai sensi dell'art. 40 della convenzione di Schengen (L. n. 388/93).

²⁷⁹ Nato a Napoli il 5.3.1953.

²⁸⁰ SANTAFEDE era ricercato in campo internazionale in esecuzione al provvedimento di unificazione pene concorrenti nr. 188/07 e nr. 728/97 RES, emesso 23.4.07 dalla Procura Generale della Repubblica c/o la Corte d'Appello di Roma. Deve espiare una pena residua di anni 13, mesi 9 e giorni 20 di reclusione per associazione a delinquere finalizzata traffico internazionale stupefacenti.

²⁸¹ MORRA Maurizio, nato a Napoli il 24.5.1981 e ANTINORI Raffaele, nato a Casoria (NA) il 26.2.1959 arrestati in esecuzione all'O.C.C.C. nr. 22041/05 RGNR.

²⁸² Decreto di fermo nr. 31751/07 del 7.11.2008 ed O.C.C.C. nr. 16570/07 RGNR emessa il 9.11.2008 dal GIP-Sez.17[^] del Tribunale di Napoli.

²⁸³ Nato a Sant'Anastasia (NA) il 20.11.1956.

anno e mezzo per associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata alla commissione di estorsioni, usura, violazione della legge sulle armi ed altro.

Il **17 dicembre 2008**, è stato arrestato in Spagna dai Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli il latitante PESCE Paolo²⁸⁴, già affiliato al sodalizio camorristico dei Mariano. PESCE, già condannato due volte per complessivi anni 15 e mesi 6 di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso, si era rifugiato a Fuengirola, nei pressi di Malaga (Spagna), per sfuggire ad un'ulteriore condanna all'ergastolo per un omicidio compiuto nel marzo 1991, da cui era scaturita una sanguinosa faida nei quartieri spagnoli.

Il **22 dicembre 2008**, i Carabinieri di Napoli, hanno arrestato il latitante TOLOMELLI Giuseppe²⁸⁵, appartenente all'omonima famiglia camorristica che, negli anni scorsi, è stata protagonista, insieme ai MISSO, di una spietata faida nel rione Sanità.

Il **22 dicembre 2008**, i Carabinieri di Castello di Cisterna hanno individuato ed arrestato²⁸⁶ in un'abitazione di Varcaturò, sul litorale domizio, il latitante ESPOSITO Mosè²⁸⁷, affiliato al cartello dei *casalesi* e facente parte dell'ala stragista riconducibile a Giuseppe Setola.

Nello scenario complessivo del contrasto, risultano pregnanti le **risultanze investigative delle Forze di Polizia in merito agli atti omicidiari**.

Di seguito vengono evidenziati alcuni compendi d'indagini sviluppate nell'ottica di disarticolare le strutture associative mediante l'arresto di mandanti o esecutori di omicidi.

²⁸⁴ Nato a Napoli il 29.5.1964.

²⁸⁵ Nato a Napoli 9.1.1960, ricercato a seguito della sentenza nr. 84/05 Reg. Mis. Sic. emessa il 19.7.2005 dalla Proc. Rep. presso il Tribunale di Napoli – Sez. MP.

²⁸⁶ O.C.C.C. nr. 58449/08 RGNR, emessa il 28.11.2008.

²⁸⁷ Nato a Napoli 9.2.1979.

Il **15 luglio 2008**, a conclusione di un'articolata indagine, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Castello di Cisterna (NA), hanno eseguito un decreto di fermo²⁸⁸ a carico di 3 persone responsabili di omicidio premeditato, porto e detenzione di armi e munizioni, soppressione ed occultamento di cadavere, con l'aggravante di aver agito per favorire le attività illecite di un'associazione per delinquere di stampo camorristico.

Va rilevato che nel corso delle indagini, il 29 maggio scorso, erano state sequestrate due pistole usate per commettere l'omicidio di SMARRAZZO Nicola, che i tre fermati avevano ucciso, occultandone il cadavere, nel novembre del 2007. E' stato, infine, accertato che il movente del delitto riconduce ad un contrasto sorto per lo spaccio di sostanze stupefacenti, tra la vittima ed un sodalizio criminoso emergente ad Ottaviano (NA), guidato da un ex luogotenente di Raffaele CUTOLO, arrestato il 3 gennaio di quest'anno e condannato all'ergastolo.

Il **24 luglio 2008**, ad Acerra (NA), i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Napoli hanno arrestato²⁸⁹ un affiliato all'organizzazione SARNO, quale esecutore dell'omicidio commesso a Carinaro (CE), il 12.4.1996, in pregiudizio di GAGLIONE Salvatore.

Il **24 settembre 2008**, gli agenti del Commissariato di P.S. di Pompei (NA) hanno eseguito un decreto di fermo²⁹⁰ nei confronti di un affiliato al sodalizio CESARANO di Pompei.

²⁸⁸ Decreto di fermo emesso l'11.7.2008 nell'ambito del Proc. Pen. nr. 57246/R/07.

²⁸⁹ E' stato arrestato il pregiudicato ESPOSITO Giuseppe in esecuzione all'O.C.C.C. nr. 782/08 emessa il 22.7.08 dal GIP del Tribunale di Napoli.

²⁹⁰ Decreto di fermo emesso, in data 24.9.2008 dalla DDA di Napoli, nell'ambito del Proc. Pen. nr. 46117/08 RGNR.

Il fermato è gravemente indiziato di essere l'autore dell'omicidio di AVITABILE Alfonso²⁹¹, commesso il 6 gennaio 2002, a seguito di precise direttive impartite dal carcere dal vertice dell'organizzazione.

Il **17 ottobre 2008**, i Carabinieri di Castello di Cisterna (NA) hanno eseguito un decreto di fermo²⁹² nei confronti di 2 persone, accusate del tentato omicidio²⁹³ dell'impresario musicale ASSANTE Enrico²⁹⁴, con l'aggravante di aver commesso il fatto al fine di agevolare le attività illecite dei DI LAURO di Secondigliano.

Stante il rilievo delle **condotte estorsive** nello spettro delle attività primarie dei sodalizi, cui spesso consegue un atteggiamento omertoso da parte delle vittime, si riportano i risultati operativi ritenuti più interessanti in questo settore di indagini.

Il **1° luglio 2008**, a conclusione dell'operazione "*Litaernum*", i Carabinieri del Comando Provinciale di Caserta hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere²⁹⁵ nei confronti di 27 pregiudicati, tutti elementi di spicco del cartello dei *casalesi*, gravemente indiziati, fra l'altro, del reato di estorsione.

Nel corso dell'indagine sono state accertate una vasta serie di azioni intimidatorie ed una massiccia condotta estorsiva posta in essere dal sodalizio che era suddiviso in due fazioni: da una parte militavano persone riconducibili al gruppo BIDOINETTI, dall'altro aderivano elementi affiliati ai TAVOLETTA-CANTIELLO. L'assoluta rilevanza delle indagini è connessa al tentativo di espansione territoriale che il gruppo BIDOINETTI stava

²⁹¹ Nato a Pompei il 13.5.1945.

²⁹² Decreto di fermo di indiziato di delitto nr. 47111/R/08, emesso dalla DDA di Napoli il 16.10.2008.

²⁹³ Verificatosi a Napoli il 3.9.2003.

²⁹⁴ Nato a Napoli il 30.6.1956.

²⁹⁵ O.C.C.C. nr. 51129/03 RGNR, nr. 29689/07 RG GIP e nr. 678/08 ROCC, emessa dal GIP del Tribunale di Napoli in data 10.6.2008.

realizzando proprio nella gestione delle estorsioni. Va, infatti, rilevato che l'ingerenza del sodalizio nella realtà economica dell'area compresa tra Casal di Principe e Villa Literno si era concretizzata anche attraverso l'imposizione di carne suina, bovina ed avicola ai macellai della zona, turbando la libera concorrenza dello specifico mercato.

L'8 luglio 2008, i Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Castello di Cisterna hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere²⁹⁶ nei confronti di 4 persone, responsabili di tentata estorsione nei confronti di una società incaricata della manutenzione delle aree comuni di una struttura sita nel comune di Acerra (NA), con l'aggravante di far parte di un'organizzazione di tipo mafioso, riconducibile alle famiglie CUNIELLO e CAPASSO. Tra gli arrestati figura il reggente dell'organizzazione che, precedentemente, era affiliato al potente gruppo CRIMALDI che "controllava" l'area di Acerra.

L'episodio, già di per sé sintomatico della ciclica ripresa delle attività estorsive in un'area divenuta "terra di conquista" da parte di più sodalizi criminali, va analizzato nell'ottica di ricostruire gli attuali assetti della criminalità organizzata locale, nei quali la disarticolazione delle organizzazioni, fino a poco tempo fa egemoni, sta, indirettamente, producendo l'ascesa di alcuni camorristi legati alle storiche famiglie VENTURATO, DI NUZZO e SORIANO.

Il 16 luglio 2008, i Carabinieri della Compagnia di Casoria e Terracina, a conclusione di un'articolata indagine, hanno eseguito un provvedimento di fermo²⁹⁷ nei confronti di 2 persone, per il reato di estorsione, con l'aggravante di aver agevolato l'attività dell'associazione camorristica denominata LICCIARDI.

²⁹⁶ O.C.C.C. nr. 4830/05 RGNR.

²⁹⁷ Emesso il 15.7.2008 dalla DDA di Napoli.

I fermi rappresentano il risultato di un'indagine, che ha portato alla luce le estorsioni in danno di alcuni commercianti ed imprenditori di Terracina (LT). Esportando il modello criminale della *camorra* napoletana, i due fermati si facevano consegnare ingenti somme di denaro attraverso minacce ed intimidazioni e, talvolta, approfittando del dissesto finanziario procurato ad alcuni imprenditori, riuscivano finanche a far alienare proprietà immobiliari intestate alle vittime.

Il **22 luglio 2008**, i Carabinieri di Castello di Cisterna hanno eseguito un decreto di fermo, nei confronti di 4 persone²⁹⁸, emesso d'urgenza dal P.M. sulla scorta delle emergenze investigative su un ampio circuito estorsivo, avviate nei confronti di un elemento di vertice del sodalizio VENERUSO, stabilitosi in Casalnuovo di Napoli dopo il "vuoto di potere", creatosi a seguito dell'arresto del gruppo GALLUCCI-PISCOPO-MESSINA.

Le manifestazioni della "forza regolatrice" delle compagini camorristiche richiedono un adeguato livello di "organizzazione militare", che comprende il possesso di materiali di armamento.

In tale quadro, vanno rilevate le **più significative operazioni** del semestre, che hanno portato, al **sequestro di armi da fuoco**.

In data **4 settembre 2008**, i Carabinieri della Stazione di Volla (NA), hanno tratto in arresto un pregiudicato, ritenuto fiancheggiatore del gruppo camorristico VENERUSO. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate numerose armi e munizioni.

In data **17 settembre 2008**, i Carabinieri del Gruppo di Castello di Cisterna hanno arrestato, in flagranza di reato, 3 persone affiliate al sodalizio che opera

²⁹⁸ Decreto di Fermo di Indiziato di Delitto emesso il 18.7.2008 nell'ambito dei Procedimenti Penali nr. 16867/07 e nr. 31751/04 RGNR, della DDA di Napoli.

nel Comune di Qualiano (NA), denominato PIANESE. I tre sono stati trovati in possesso di armi da guerra e relativo munizionamento.

Il **30 settembre 2008**, a seguito delle indagini avviate per individuare gli appartenenti al “gruppo di fuoco” che ha imperversato nella zona di Castelvolturmo, Villa Literno e Lusciano, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Caserta hanno arrestato SPAGNUOLO Oreste²⁹⁹, CIRILLO Alessandro³⁰⁰ e LETIZIA Giovanni³⁰¹, ovvero tre³⁰² dei componenti del gruppo capeggiato da SETOLA Giuseppe, ancora latitante. Nel corso dell’operazione sono stati trovati e sequestrati 2 *Kalashnikov*, 1 fucile a pompa, 5 pistole, innumerevoli munizioni di vario calibro, casacche da carabinieri confezionate artigianalmente, un lampeggiante e palette da segnalazione. Il materiale sequestrato rappresenta un elemento probatorio di assoluto rilievo, tenuto conto che nel corso delle varie azioni delittuose compiute dal gruppo, sono state utilizzate armi ed equipaggiamenti simili a quelli rinvenuti durante gli arresti.

Il **17 ottobre 2008**, i Carabinieri di Avellino hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere³⁰³ nei confronti di 2 soggetti, ritenuti elementi apicali dell’organizzazione dei GRAZIANO, operante in Quindici e Vallo di Lauro. Il provvedimento restrittivo è stato emesso in relazione a due distinti episodi di detenzione e porto di armi, fra cui un fucile mitragliatore AK47

²⁹⁹ Nato a Napoli il 5.5.1979.

³⁰⁰ Nato a Caserta il 12.11.1976.

³⁰¹ Nato ad Aversa (CE) il 24.11.1980.

³⁰² Gli arresti sono stati eseguiti nell’ambito del Proc. Pen. nr. 626901/08, ma più in particolare nei confronti di SPAGNUOLO Oreste è stata notificata l’O.C.C.C. nr. 77946/01 RGNR, nr. 25964/03 RG GIP e nr.252/08 ROCC emessa il 7.4.2008 dalla Sez.32^ GIP del Tribunale di Napoli. A CIRILLO Alessandro è stata notificata l’O.C.C.C. nr. 19341/05 RGNR, nr. 17545/06 RG GIP e nr. 105/08 ROCC emessa il 6.2.2008 dalla Sez.21^ GIP del Tribunale di Napoli, mentre per LETIZIA Giovanni si è proceduto alla notifica dell’O.C.C.C. nr. 13118/08 RGNR, nr. 13955/08 RGIP e nr. 259/08 ROCC, emessa il 10.4.2008 dalla Sez.30^ GIP del Tribunale di Napoli.

³⁰³ O.C.C.C. nr. 46900/07 RGNR e nr. 966/08 ROCC emessa il 14.10.2008 dal GIP, Ufficio 11°, del Tribunale di Napoli.